

MATRICE DI VALUTAZIONE GLOBALE

Ambito	Giud. Iniziale		E	RE	AE	RC	AG	RI	AC	EM	LU	SU	ID	PA	FF	AT	Giud. Schede
A	A	Giud.	A	A	M	M	M	A	A	M	M	A	A	A	B	A	A
		Mitigaz.	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mc	Mp	A
B1	M	Giud.	M	M	M	M	M	M	M	--	A	M	B	M	B	M	M
		Mitigaz.	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	--	Mp	Mp	Mp	Mp	Mc	Mp	
B2	B	Giud.	B	M	B	B	A	B	M	--	M	M	M	M	B	B	B
		Mitigaz.	Mc	Mp	Mc	Mc	Mp	Mc	Mp	--	Mp	Mp	Mp	Mp	Mc	Mc	
C	M	Giud.	A	A	M	M	A	M	B	--	M	A	M	M	B	A	M
		Mitigaz.	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mc	--	Mp	Mp	Mp	Mp	Mc	Mp	
D	M	Giud.	A	A	M	M	A	M	B	--	M	A	M	M	B	A	M
		Mitigaz.	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mc	--	Mp	Mp	Mp	Mp	Mc	Mp	
E	M	Giud.	A	A	M	M	M	B	B	B	M	M	M	M	B	A	M
		Mitigaz.	Mp	Mp	Mp	Mp	Mp	Mc	Mp	Mc	Mp	Mp	Mp	Mp	Mc	Mp	
F	B	Giud.	A	A	M	M	B	B	B	--	M	B	M	B	B	A	B
		Mitigaz.	Mp	Mp	Mp	Mp	Mc	Mc	Mc	--	Mp	Mc	Mp	Mc	Mc	Mp	
G	B	Giud.	B	B	B	B	M	B	B	--	M	B	B	B	M	B	B
		Mitigaz.	Mc	Mc	Mc	Mc	Mp	Mc	Mc	--	Mp	Mc	Mc	Mc	Mp	Mc	
PR	A	Giud.	A	A	M	A	--	M	A	--	M	B	M	B	B	A	M
		Mitigaz.	Mp	Mp	Mp	Mp	--	Mp	Mp	--	Mp	Mc	Mp	Mc	Mc	Mp	
Giud. Crit.			A	A	M	M	M	M	B	--	M	M	M	M	B	A	PGT M

A = Alto potenziale impatto **Mp** = Mitigazione Prescritta
M = Moderato potenziale impatto **Mc** = Mitigazione Consigliata
B = Basso potenziale impatto -- = Nessuna Mitigazione particolare
-- = potenziale impatto trascurabile

Il confronto tra gli esiti delle valutazioni conclusive relative ai singoli ambiti - già oggetto di mitigazioni urbanistico-territoriali di cui alle schede d'ambito - consente di esprimere un giudizio complessivo sul potenziale impatto globale delle Azioni Urbanistiche di piano previste dal Documento di Piano oggetto di VAS.

Analogamente, il giudizio complessivo relativo ai singoli criteri di compatibilità discende in modo diretto dal potenziale impatto determinato da ogni singolo ambito rispetto a quel criterio specifico.

In particolare, dall'analisi della matrice di valutazione globale, si può notare come per i criteri relativi alle tematiche energetiche e all'inquinamento atmosferico l'impatto atteso permane "alto" anche a seguito delle mitigazioni urbanistico-territoriali.

I potenziali impatti attesi in relazione ai criteri energetici sono principalmente correlabili, come già evidenziato, alle modalità di valutazione riferite a condizioni di intervento ordinarie (richiesta di fonti energetiche non rinnovabili, utilizzo di tecniche costruttive e tecnologie consolidate, ecc.).

Il potenziale impatto globale atteso nei confronti del criterio relativo alle emissioni in atmosfera, risulta correlabile a problematiche di vasta scala a causa della natura della componente ambientale "aria", che risente, oltre che delle sorgenti inquinanti locali, anche di situazioni esterne alla realtà oggetto di studio (cfr esiti del Quadro Conoscitivo dello Stato dell'Ambiente). Tale impatto è di duplice tipologia ed è riferibile alle potenziali interferenze subite dai nuovi ricettori insediati (ambiti residenziali) e alle interferenze indotte dalle nuove sorgenti introdotte (in particolare: viabilità, ambiti produttivi-artigianali-commerciali).

Risultano generalmente moderati i potenziali impatti complessivi attesi, inerenti i seguenti criteri:

- AE_ relativo agli aspetti attinenti l'attività estrattiva;
- RC_ relativo al settore rifiuti e siti contaminati;
- AG_ relativo al settore agricolo;
- RI_ relativo alla vulnerabilità tecnologica;
- LU_ relativo all'inquinamento luminoso;
- SU_ relativo al consumo di suolo;
- ID_ relativo all'ambiente idrico;
- PA_ relativo al paesaggio.

Il grado del potenziale impatto atteso nei confronti del criterio relativo al controllo e razionalizzazione delle attività estrattive è dettato dall'entità e dagli indici volumetrici degli interventi previsti nei diversi ambiti.

L'impatto atteso nei confronti del criterio relativo al settore rifiuti e siti contaminati, è risultato globalmente moderato, in relazione alla tipologia degli ambiti proposti: generalmente di limitata estensione e ubicati in zone in cui è ampiamente disatteso il rischio di possibili contaminazioni della matrice suolo (ante e post).

L'impatto sul settore agricolo è riconducibile al fatto che, in massima parte, gli ambiti di trasformazione individuati consumano suoli agricoli dediti alla coltivazione e allo spandimento dei reflui degli allevamenti zootecnici. Ne consegue che, il semplice consumo di suolo agricolo provoca, generalmente, un elevato impatto indotto poiché tali pratiche risultano ecologicamente positive sia in termini di consumo di CO₂ (coltivazione), sia in termini depurativi e di trasformazione in elementi nutritivi per le colture (spandimento).

L'impatto atteso nei confronti della tematica relativa alla vulnerabilità tecnologica è riconducibile, in massima parte, alla vicinanza degli ambiti di possibile trasformazione alla viabilità principale o ad elementi di vulnerabilità tecnologica individuati sul territorio comunale (cfr esiti del Quadro Conoscitivo dello Stato dell'Ambiente).

Per quanto concerne l'inquinamento luminoso, il grado di impatto atteso dipende parzialmente dalla destinazione urbanistica degli ambiti e, in massima parte, per il fatto che l'intero territorio comunale di Poncarale rientra nella fascia di rispetto dell'Osservatorio Civica Specola Cidnea di Brescia.

Il potenziale impatto relativo all'ambiente idrico è legato all'interessamento di corpi idrici e delle relative fasce di rispetto individuate dal reticolo idrico minore.

Il potenziale impatto sul paesaggio è riconducibile, nella maggior parte dei casi, all'interessamento di visuali panoramiche e coni ottici.

L'assetto urbanistico-territoriale degli ambiti di possibile trasformazione, esplicitato nella relative schede di approfondimento ricomprese nel Documento di Piano, consente quindi di rispondere utilmente a buona parte delle limitazioni ambientali e dei potenziali impatti riconosciuti. L'attuazione delle mitigazioni ambientali, così come previste nelle singole schede di approfondimento del Rapporto Ambientale e recepite nel Documento di Piano, consentirà di dare risposta anche ai potenziali impatti residuali, riconducibili alle singole Azioni Urbanistiche di piano.

In conclusione, le valutazioni condotte nel presente Rapporto Ambientale consentono di giungere ad un giudizio finale che conferma la compatibilità ambientale complessiva delle Azioni Urbanistiche di piano previste dal Documento di Piano oggetto di VAS, comunque in subordine all'attuazione di tutte le mitigazioni previste nel Documento di Piano e nel presente Rapporto Ambientale.